

Acqui Terme. Si terrà nel gioiello decò del Teatro dell'Opera di Sanremo, passato alla storia oltre che per il Festival della Canzone, per aver avuto per molti anni quale direttore artistico il Premio Nobel Luigi Pirandello e dove Pietro Mascagni ha diretto di persona molto dei suoi capolavori lirici, la cerimonia di premiazione della decima edizione del Premio Internazionale Semeria Casinò di Sanremo.

I Gran Trofei sono stati assegnati a Pietrangelo Buttafuoco per il suo intrigante romanzo "Son cose che passano", edito dalla Nave di Teseo, a Luciano Violante per "La democrazia non è gratis", Mondadori e a Marina Valensise per "Sul baratro", Neri Pozza. Sugli oltre duecento romanzi ed opere di saggistica inviati in concorso, la Giuria ha decretato speciali targhe e menzioni d'onore per "La politica" di Francesco Agnoli, Reverdito Editore, con prefazione di Marcello Foa, per "Profeti Inascoltati del Novecento" di Andrea Lombardi e Miriam Pastorino, Italia Storica Edizioni, con prefazione di Vittorio Sgarbi, per "Il riscatto. Le esperienze di un giovane che non tradì Don Milani" di Alessandro Mazzerelli, IF Press Edizioni, per "Anita" di Maurizio Grandi, La Torre Editore e per "Essere Napoleone" di Carlo Micicché, Ares. I Premi Semeria Città di Sanremo hanno nel loro palmares nomi importanti della cultura italiana, dai registi Enrico Vanzina e Pier Francesco Pingitore, all'attuale Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, a Giordano Bruno Guerri, a Marcello Veneziani, a Stefano Zecchi, all'ambasciatore Mario Vattani.



I Gran Trofei a Buttafuoco, Violante e Valensise

A Pupi Avati il Premio alla Carriera Città di Sanremo

Dopo il poeta Giuseppe Conte, Francesco Sabatini, Presidente onorario dell'Accademia della Crusca, ed il prof. Aldo Alessandro Mola, sarà il regista Pupi Avati ad essere insignito del Premio alla Carriera Città di Sanremo.

Presenterà a Sanremo la cerimonia conclusiva del Semeria l'ex Direttore di Rai 1 Mauro Mazza, vincitore del Premio Acqui Storia nel 2022, nuovo Commissario per l'Italia alla Buchmesse di Francoforte. Sarà anche il gran cerimoniere, in teatro ed in diretta televisiva, dello spoglio delle preferenze della giuria popolare, espresse in sala, per i due speciali premi Casinò di

Sanremo per la Saggistica e la Narrativa.

A sfidarsi per la vittoria per la saggistica saranno Leonardo Giordano con "Enrico Mattei. Costruire la sovranità energetica" Giubilei Regnani Editore, Giulio Dellavite con "Elogio della normalità", Mondadori e Sartori con "Coltivare la normalità", Kellermann. Per la narrativa Alessandra Necci con "La regina e l'operatrice", Mondadori, Claudio Pagliari con "Il Conte Attilio", Giunti e Bravi con "Verde Eldorado", Nutrimenti. Una manifestazione ed una cerimonia glamour ed irrinunciabile dal punto di vista culturale, mediatico e mondano.

Carlo Sburliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068